



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Circolare F.L. 15 / 2005

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA - LORO SEDI

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA - Servizi di Prefettura - AOSTA

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

e, p.c.

AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA - PALERMO

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA - CAGLIARI

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA -
AOSTA

N.C. CIRCOLARE TELEGRAFICA F.L. NUMERO 15/00.120508/Ref. DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE. LA SOCIETA' POSTE ITALIANE, ACCOGLIENDO LA RICHIESTA DI QUESTO MINISTERO, HA DIRAMATO A TUTTE LE FILIALI, CON CIRCOLARE DIR 168 DEL 2 MAGGIO 2005, LE ISTRUZIONI CHE SARANNO SUBITO APPLICATE E VALIDE SINO AL DECIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DELLE CONSULTAZIONI, PER CONSENTIRE LE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO DELLE TASSE POSTALI E TELEGRAFICHE OCCORRENTI PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEI REFERENDUM POPOLARI DEL 12 GIUGNO 2005. PERTANTO LA CORRISPONDENZA DI SEGUITO ELENcata, RECANTE LA LEGENDA "STATO SERVIZIO ELETTORALE- REFERENDUM POPOLARE 12 GIUGNO 2005", SARA' ACCETTATA SENZA IL PAGAMENTO DELLE RELATIVE TASSE:

1) I PIEGHI, ANCHE SE RACCOMANDATI O ASSICURATI, CONTENENTI GLI ATTI RELATIVI ALLA REVISIONE DINAMICA STRAORDINARIA DELLE LISTE ELETTORALI, SPEDITI DAI SINDACI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, AGLI UFFICI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE, ALLE AUTORITA' PROVINCIALI DI PUBBLICA SICUREZZA, ALLE PREFETTURE, ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA, ALLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI NONCHE' AD ALTRI SINDACI;

2) I PIEGHI, ANCHE SE RACCOMANDATI, CONTENENTI LE TESSERE ELETTORALI SPEDITI DAI SINDACI

AD ALTRI SINDACI O A COMANDI DI FORZE ARMATE O DI ALTRI CORPI MILITARMENTE ORGANIZZATI;

3) LE CARTOLINE CON LE QUALI SI DA' AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DELLA DATA DELLA CONSULTAZIONE. TALI CARTOLINE SARANNO SPEDITE, DA PARTE DEI COMUNI, PER POSTA PRIORITARIA SIA PER I PAESI OLTREMARE CHE PER QUELLI EUROPEI;

4) I TELEGRAMMI SPEDITI DAI SINDACI, DAI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI E DAI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI. DOVRA' ESSERE CONSENTITA LA FACOLTA' AI SINDACI DEI COMUNI SPROVVISTI DI UFFICIO TELEGRAFICO DI DETTARE TELEGRAMMI PER TELEFONO.

AL PAGAMENTO DELLE SPESE RELATIVE PROVVEDERANNO DIRETTAMENTE CODESTE SEDI, SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DALLE LOCALI FILIALI DI POSTE ITALIANE, CON IMPUTAZIONE AI FONDI CHE SARANNO ALL'UOPO ACCREDITATI DA QUESTO MINISTERO SUL CAPITOLO 1312 DEL CORRENTE ESERCIZIO.

LA CORRISPONDENZA SPEDITA DA AUTORITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRAINDICATE O IN PERIODI DIVERSI SARA' ACCETTATA SECONDO LE CONSUETE MODALITA' E LE RELATIVE TASSE DOVRANNO ESSERE ADDEBITATE ALLE AUTORITA' MITTENTI, IN BASE ALLE VIGENTI TARIFFE.

PER LA SOLA REGIONE SARDEGNA SI RICHIAMA QUANTO GIA' COMUNICATO CON IL TELEGRAMMA N. 1664/00130508 DEL 12 APRILE 2005, RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI POSTALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'8 E 9 MAGGIO 2005. IL DIRGENTE DELL'AREA D'ANGICCO.

Roma lì, 9 maggio 2005